

	<b>COMUNE DI POGLIANO MILANESE</b> CODICE ENTE 11064	<b>G.C.</b>	<b>72</b>	<b>21-06-2012</b>
	<b>Approvazione “ACCORDO QUADRO” per il riconoscimento della funzione educativa degli oratori e “PROTOCOLLO OPERATIVO ANNO 2012” tra il Comune di Pogliano Milanese e le Parrocchie “Santi Pietro e Paolo” e “Santa Rita” di Pogliano Milanese.</b>			

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L’anno **Duemiladodici** addì **Ventuno** del mese di **Giugno** alle ore **17:00**,  
nella Residenza Municipale,

Eseguito l’appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
MARIANI CLAUDIO	ASSESSORE	SI
RANIERI GIOVANNI BATTISTA	ASSESSORE	SI
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE	SI
RISI ANNAROSA	ASSESSORE	SI
CARNOVALI FLAVIO	ASSESSORE	SI

TOTALE PRESENTI: 6

TOTALE ASSENTI: 0

Partecipa alla seduta il Dr. NOTARIANNI GIULIO, SEGRETARIO GENERALE del Comune.

Il Dr. MAGISTRELLI VINCENZO nella sua qualità di SINDACO

assume la presidenza e, riconosciuta legale l’adunanza dichiara aperta la seduta.

## CONSIDERATO :

- che le parrocchie, tra le attività istituzionali di religione e culto riconosciute dall'art. 16 lett. a) legge 222/1985, realizzano attività educative a favore dei ragazzi;
- che l'oratorio è un'attività istituzionale della parrocchia, che si definisce come “una comunità che educa all'integrazione fede-vita, grazie al servizio di una comunità di educatori, in comunione di responsabilità e di collaborazione con tutti gli adulti. Il metodo dell'oratorio è quello dell'animazione, che consiste nel chiamare i ragazzi a partecipare a proposte educative che partono dai loro interessi e dai loro bisogni” (Sinodo 47° Diocesi di Milano, costituzione 218, § 1); nel rapporto con i terzi, l'oratorio, salvaguardando la propria identità, può “collaborare con gli enti pubblici e le istituzioni civili che si interessano dei giovani del territorio” (Sinodo 47° Diocesi di Milano, costituzione 226, § 2);
- che il Comune, anche alla luce del proprio statuto, afferma l'interesse e l'obiettivo dell'amministrazione di realizzare servizi a sostegno dei ragazzi e della gioventù, per contrastare il disagio giovanile, la devianza minorile e per garantire uno sviluppo armonico della personalità del giovane. Tali obiettivi possono essere perseguiti con propri interventi e servizi specifici che si affiancano a quelli promossi dal privato sociale, e in particolare dalle parrocchie tramite gli oratori;
- che la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, all'articolo 1, comma 4, statuisce che “gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- che la legge della Regione Lombardia 23 novembre 2001 n. 22 “Azioni di sostegno e valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dalle parrocchie mediante gli oratori”, all'articolo 1, comma 1, afferma che “La Regione riconosce, sulla base dei principi ispiratori che fanno riferimento alla sussidiarietà, alla cooperazione, alla partecipazione e al concorso per la costituzione di un sistema integrato a favore dell'area giovanile, la funzione educativa e sociale svolta dalle parrocchie mediante l'oratorio, che, in stretto rapporto con le famiglie, costituisce uno dei soggetti sociali ed educativi della comunità locale per la promozione, l'accompagnamento ed il supporto alla crescita armonica dei minori, adolescenti e giovani, che vi accedono spontaneamente”;
- che la legge n. 206 del 1 agosto 2003 “Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività simili e per la valorizzazione del loro ruolo” all'articolo 1, comma 1, ha confermato, a livello nazionale, che “In conformità ai principi generali di cui al capo I della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e a quanto previsto dalla legge 28 agosto 1997, n. 285, lo Stato riconosce e incentiva la funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale, mediante le attività di oratorio o attività simili, dalle parrocchie e dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché dagli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi dell'art. 8, terzo comma, della Costituzione, ferme restando le competenze delle regioni e degli enti locali in materia”.

**ATTESO** che è volontà dell'Amministrazione Comunale assicurare azioni di sostegno dell'attività oratoriana in quanto tale, giusta la sua riconosciuta rilevanza sociale ed educativa.

## TUTTO CIO' PREMESSO

## VISTA

- la bozza di “ACCORDO QUADRO tra il Comune di Pogliano Milanese e le Parrocchie Santi Pietro e Paolo e Santa Rita in Pogliano Milanese per il riconoscimento della funzione educativa degli oratori” (allegato 1);
- la bozza di “PROTOCOLLO OPERATIVO per l'anno 2012 tra il Comune di Pogliano Milanese e le Parrocchie Santi Pietro e Paolo e Santa Rita di Pogliano Milanese” (allegato 2);

Visto l'art. 48 del dlgs. N. 267 del 18.8.2000;

## **DELIBERA**

1. Di approvare la bozza di “**ACCORDO QUADRO** tra il Comune di Pogliano Milanese e le Parrocchie Santi Pietro e Paolo e Santa Rita in Pogliano Milanese per il riconoscimento della funzione educativa degli oratori” (allegato 1- parte integrante della presente deliberazione);
2. Di approvare la bozza di “**PROTOCOLLO OPERATIVO** per l’anno 2012 tra il Comune di Pogliano Milanese e le Parrocchie Santi Pietro e Paolo e Santa Rita di Pogliano Milanese” (allegato2 - parte integrante della presente deliberazione);
3. Di demandare alla Responsabile dell’Area Socio Culturale tutti gli adempimenti conseguenti alla approvazione dell’**ACCORDO QUADRO** e del **PROTOCOLLO OPERATIVO** con le Parrocchie poglianesi, compresa l’assunzione della spesa di € 5.000,00 sul Bilancio 2012 - intervento 1.10.04.05 capitolo 2885;
4. Di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile (all. 3 e 4).

\*\*\*\*\*

Inoltre,

## **LA GIUNTA COMUNALE**

in relazione all'urgenza,  
a voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D. L.vo 267/2000 –  
Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO  
f.to Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dr. Giulio Notarianni

**PUBBLICAZIONE COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(Artt. 124 e 125 T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Dispongo che la presente venga pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi  
dal 12-07-2012 al 27-07-2012

Della adozione della presente viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari sotto la data del  
primo giorno di pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dr. Giulio Notarianni

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

(Art. 134 T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente diventerà esecutiva il 22-07-2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dr. Giulio Notarianni